

COMUNICATO STAMPA

CARCERI/OSAPP: rinvenuto l'ennesimo telefono cellulare nella Casa Circondariale N.C. Roma Rebibbia.

Questa mattina, nel corso delle operazioni di verifica e controllo dei luoghi detentivi della Casa Circondariale N.C. di Roma Rebibbia, nella sala dove i detenuti svolgono la socialità, è stato rinvenuto un rudimentale punteruolo e un micro cellulare perfettamente funzionante.

A dare la notizia è l'O.S.A.P.P. (Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria) per voce del Segretario Generale Leo Beneduci che dichiara:

“Si tratta dell'ennesimo telefono cellulare nascosto rinvenuto solo grazie alla professionalità e all'esperienza dei poliziotti penitenziari colà in servizio.

Peraltro – aggiunge il leader dell'OSAPP – oltre al fatto che la presenza di tali apparecchiature di comunicazione tra interno e esterno al carcere comincia ad essere eccessiva non solo nel carcere di Roma Rebibbia ma anche negli altri istituti penitenziari sul territorio nazionale benché quanto mai pericolose per la sicurezza e la legalità della collettività esterna al carcere, la forte impressione è che negli ancora attuali vertici dell'Amministrazione Penitenziaria di tali rinvenimenti condotti a buon fine dalla Polizia Penitenziaria così come delle aggressioni, dei procedimenti disciplinari nei confronti dei detenuti responsabili di gravi comportamenti e lasciati decadere, della grave penuria di vestiario d'ordinanza del personale di Polizia Penitenziaria e del gravissimo stato di usura degli automezzi, nonché di tutto ciò che oltre ad ingenerare insicurezza lede l'immagine e la dignità del personale non importi granché”.